

**CROCE ROSSA ITALIANA  
COMITATO DI REGGIO EMILIA**

**RELAZIONE  
DI MISSIONE  
2018**



Croce Rossa Italiana

**Un'Italia  
che aiuta**

# INDICE

Presentazione CRI Reggio Emilia	3
<b>PARTE PRIMA - L'IDENTITÀ DI MISSIONE</b>	
Storia	5
Finalità	
Principi fondamentali e valori	6
Aree di impegno	7
Base associativa e struttura organizzativa	
Organismi dirigenti e organigramma	8
Sviluppo organizzativo	10
Portatori di interesse	12
<b>PARTE SECONDA - LE ATTIVITÀ PER REALIZZARE LA MISSIONE</b>	
Tutela e protezione della salute e della vita	14
Supporto e inclusione sociale	18
Preparazione della comunità e risposta ad emergenze e disastri	20
Disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario	21
Obiettivo Gioventù	23
Sviluppo, comunicazione e promozione del volontariato	25
<b>PARTE TERZA - ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI</b>	<b>28</b>





# RELAZIONE DI MISSIONE 2018

Chiedendo ai cittadini cosa sia la "Croce Rossa", potremmo ricevere molte risposte. Sono tuttavia sicuro, dal ritorno quotidiano che ricevo, che ciascuna di esse verterebbe intorno al concetto di "aiuto" verso l'altro.

Non è un caso che la gente ci identifichi come coloro che aiutano chi ne ha bisogno: il nostro primo principio è quello di Umanità e per questo siamo impegnati ogni giorno per chi soffre o è in pericolo. A Reggio Emilia lo facciamo dal 1866, attraverso i nostri volontari (che sono oltre cinquecento e rappresentano anche la nostra base associativa) e più in generale i nostri operatori.

La notevole crescita che ha avuto la C.R.I. a Reggio Emilia negli ultimi anni (seppure in tempi difficili per il mondo del volontariato) testimonia il rapporto profondo che c'è tra l'associazione e il territorio reggiano. Il nostro Comitato C.R.I., del resto, appartiene fortemente ed orgogliosamente all'associazione nazionale ma è caratterizzata da autonomia dal punto di vista organizzativo, amministrativo, finanziario, operativo e patrimoniale; per questo motivo le risorse umane ed economiche del Comitato sono quelle reperite a livello locale attraverso le nostre attività e la generosità di chi crede in noi. Operando "per i cittadini" e "grazie ai cittadini", è per noi importante rendicontare loro ciò che facciamo. La "relazione di missione", che abbiamo inaugurato nel 2017, è dunque un'operazione di trasparenza in cui crediamo molto. I cittadini e le istituzioni, oltre ai nostri stessi soci, hanno dunque uno strumento con il quale possono conoscerci, comprenderci ed anche fornirci consigli e critiche. Per dare conto di quanto fatto nel 2018 nella realizzazione della nostra missione, siamo andati ad analizzare i processi che sono stati messi in campo e gli esiti conseguiti. Questa operazione, anche quest'anno, ci ha dato l'occasione di ragionare sui punti di forza e di criticità che abbiamo riscontrato e dunque di studiare il modo per migliorarci sempre più.

Ci auguriamo dunque che Tu, che stai per leggere questa "relazione di missione", apprezzerai questo nostro sforzo e riuscirai a scorgere (al di là dei numeri, i grafici e le descrizioni) la passione messa ogni giorno in ciò che abbiamo fatto.

*Il Presidente - Dott. Roberto Piro.*

## Nota metodologica

Il presente documento nasce da un processo avviato con la partecipazione di alcuni volontari dell'associazione, all' VIII° corso di formazione sulla Rendicontazione sociale, organizzato da Dar Voce, Centro Servizi per il Volontariato per la provincia di Reggio Emilia, nell'ottobre-novembre 2017.

Il gruppo di lavoro interno che ha realizzato questa seconda edizione del documento, è formato da: Roberto Piro, Silvana Cavalchi, Lara Vecchi. Tale gruppo è stato affiancato dai delegati delle diverse aree Mariantonietta Porro, Laura Smeraldi, Roberto Pontoriero, Samantha Murazzo, Greta Fiorini, Andrea Zibana. Il lavoro di redazione del documento è stato coordinato da Mario Lanzafame, consulente di DarVoce, e ha beneficiato del supporto di Giuliana Catellani, per gli aspetti economico-finanziari. L'impaginazione e la grafica sono state curate da Irene Spallanzani.

Il riferimento principale per la redazione della Relazione di Missione è stato il documento dell'Agenzia per il Terzo Settore "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" (2009) per la parte relativa alla relazione di missione.

Il documento viene stampato in 100 copie ed è consultabile sul sito <http://www.cri.re.it>

## Profilo generale

La Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezza Luna Rossa; nelle sue azioni a livello internazionale, il Movimento è coordinato dal Comitato Internazionale di Croce Rossa e Mezza Luna Rossa (CICR) per ciò che riguarda le situazioni di conflitto, e dalla Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR) per tutte le altre tipologie di intervento. Le Società Nazionali che compongono il movimento sono 190: create in origine per soccorrere i soldati feriti o malati affiancando i servizi sanitari delle forze armate, svolgono ora numerose attività anche in tempo di pace e in tempo di guerra sono ausiliarie ai pubblici poteri. In base al principio di Universalità tutte le Società Nazionali hanno uguali diritti ed il dovere di aiutarsi reciprocamente.

## Il Comitato di Reggio Emilia

La Croce Rossa Italiana - Comitato di Reggio Emilia è un ente di diritto privato senza fini di lucro; è iscritta nel registro nazionale delle associazioni di promozione sociale ed è riconosciuta come ONLUS.

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Il Comitato reggiano è iscritto a Dar Voce dal 2017.



La sede del **COMITATO DI REGGIO EMILIA**  
è in via della Croce Rossa 1, 42122, Reggio Emilia.  
**TELEFONO:** 0522921222 - **FAX:** 0522922208  
(l'ufficio amministrativo è aperto dalle 8.30  
alle 12.30 dal lunedì al venerdì)  
**EMAIL:** [reggioemilia@cri.it](mailto:reggioemilia@cri.it)  
**SITO INTERNET:** [www.cri.re.it](http://www.cri.re.it)

La Croce Rossa è SOCIAL



facebook.com/cri.reggio



twitter.com/CriReggioEmilia



instagram.com/crireggioemilia



youtube.com/crireit

# PARTE PRIMA. L'IDENTITÀ DI MISSIONE

## Storia

Il 24 giugno 1859, 2° guerra di indipendenza italiana, una delle battaglie più sanguinose del 1800 si consumò sulle colline a sud del Lago di Garda, a San Martino e Solferino. Trecentomila soldati di tre eserciti (francese, sardo-piemontese e austriaco) si scontrano, lasciando sul terreno circa centomila fra morti, feriti e dispersi. Castiglione delle Stiviere è il paese più vicino, 6 chilometri da Solferino, dove esisteva già un ospedale e la possibilità di accedere all'acqua, elemento fondamentale nel soccorso improvvisato ai novemila feriti che, nei primi 3 giorni, vennero appunto trasportati a Castiglione.

Lì si trovava un giovane svizzero, **Jean Henry Dunant**, venuto ad incontrare per i suoi affari Napoleone III. Egli si trovò coinvolto nel terribile macello, aggravato dall' "inesistenza" della sanità militare, e descrisse il tutto mirabilmente nel suo testo fondamentale: *Un Souvenir de Solferino*, tradotto in più di 20 lingue. Dall'orribile spettacolo nacque in H. Dunant l'idea di creare una squadra di infermieri volontari preparati la cui opera potesse dare un apporto fondamentale alla sanità militare: la Croce Rossa. Dal Convegno di Ginevra del 1863 (26-29 ottobre) nacquero le società nazionali di Croce Rossa, la quinta a formarsi fu quella italiana. Nella 1° Conferenza diplomatica di Ginevra, che terminò con la firma della Prima Convenzione di Ginevra (8-22 agosto 1864), fu sancita la neutralità delle strutture e del personale sanitario.

Ferdinando Palasciano, illustre clinico italiano, aveva fin dall'aprile del 1861 sostenuto l'idea della neutralità dei feriti e la moltiplicazione senza limiti dei servizi sanitari. Il fondatore della Croce Rossa Italiana è il medico milanese Cesare Castiglioni e il primo Comitato italiano è quello di Milano, creato il 15 giugno 1864.

## Finalità

LE PRIORITÀ UMANITARIE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA SONO LE SEGUENTI:

1. Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita
2. Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale
3. Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri
4. Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale
5. Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva
6. Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato

## Principi fondamentali e valori

Il Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa opera sulla base di sette principi fondamentali:

### UMANITÀ

Nato dalla preoccupazione di soccorrere senza discriminazioni i feriti dei campi di battaglia, il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, sia a livello internazionale che nazionale, opera per prevenire e alleviare in ogni circostanza le sofferenze degli uomini. Si applica a proteggere la vita e la salute, e a far rispettare la persona umana. Opera per la reciproca comprensione, l'amicizia, la cooperazione e una pace durevole tra tutti i popoli.

### IMPARZIALITÀ

Non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, di condizione sociale o di appartenenza politica. Si dedica esclusivamente a soccorrere gli individui a seconda della gravità e dell'urgenza delle loro sofferenze.

### NEUTRALITÀ

Per conservare la fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal prendere parte alle ostilità così come, anche in tempo di pace, alle controversie di ordine politico, razziale, religioso e ideologico.

### INDIPENDENZA

Il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezza Luna svolgono le loro attività umanitarie come ausiliarie dei poteri pubblici e sono sottoposte alle leggi in vigore dei rispettivi paesi. Tuttavia esse devono conservare un'autonomia che permetta loro di operare sempre secondo i Principi del Movimento.

### VOLONTARIETÀ

La Croce Rossa è un movimento di soccorso volontario e disinteressato.

### UNITÀ

In un paese non può esserci che un'unica Società di Croce Rossa o di Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere la sua attività umanitaria all'intero territorio.

### UNIVERSALITÀ

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è universale: in esso tutte le Società hanno uguali diritti ed il dovere di aiutarsi reciprocamente.

Nel sostenere i nostri Principi Fondamentali, condividiamo una serie di valori che guidano il nostro lavoro:

### PERSONE

Rafforziamo le capacità delle persone e delle comunità di lavorare in un clima di solidarietà, per trovare soluzioni sostenibili alle proprie necessità e agli elementi di vulnerabilità più pressanti.

### INTEGRITÀ

Lavoriamo in conformità con i nostri Principi Fondamentali in maniera trasparente e responsabile.

### PARTENARIATO

Come membri del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, e guidati dai suoi Statuti, cooperiamo con i poteri pubblici, e con altre organizzazioni, in conformità con i Principi Fondamentali, senza compromettere i nostri emblemi, né l'indipendenza, l'imparzialità e la neutralità che essi rappresentano.

### DIVERSITÀ

Rispettiamo le diversità delle comunità con cui lavoriamo, così come quella dei nostri volontari, membri e personale, sulla base della non discriminazione e dei nostri principi di imparzialità, unità e universalità.

### LEADERSHIP

Dimostriamo la nostra leadership e cerchiamo l'eccellenza del nostro lavoro, richiamando l'attenzione sui diritti, le necessità e le vulnerabilità delle comunità e sugli attori che sono la causa di queste.

### INNOVAZIONE

Ci ispiriamo alla nostra storia e tradizione comune, ma allo stesso modo ci impegniamo a trovare soluzioni creative e durature ai problemi che minacciano il benessere e la dignità.





## Aree di impegno

### 1. TUTELA E PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELLA VITA

- servizi in ambulanza, assistenza a manifestazioni e trasporto di organi
- diffusione del primo soccorso
- ambulatorio infermieristico
- diffusione delle manovre di disostruzione pediatrica
- educazione alla salute e promozione di stili di vita sani

### 2. SUPPORTO ED INCLUSIONE SOCIALE

- servizi di aiuto alla persona (SAP)
- distribuzione viveri e capi di vestiario
- attività con ragazzi cerebralesi

### 3. PREPARAZIONE DELLA COMUNITÀ E RISPOSTA AD EMERGENZE E DISASTRI

- attività di prevenzione e preparazione delle comunità ai disastri
- attività di risposta alle emergenze nazionali ed internazionali
- assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi

### 4. DISSEMINAZIONE DEL DIU, DEI PRINCIPI FONDAMENTALI, DEI VALORI UMANITARI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

- cooperazione Internazionale
- diffusione del D.I.U.
- diffusione dei principi fondamentali e dei valori umanitari, educazione alla pace

### 5. GIOVENTÙ

- progetto "Tutti Pazzi per la CRI", rivolto a ragazzi dagli 8 ai 13 anni
- campagne di sensibilizzazione nelle scuole e in luoghi frequentati dai giovani

### 6. SVILUPPO, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

## Base associativa e struttura organizzativa

### I SOCI DELLA C.R.I.

Tutti, senza alcuna distinzione, possono aderire alla Croce Rossa Italiana.

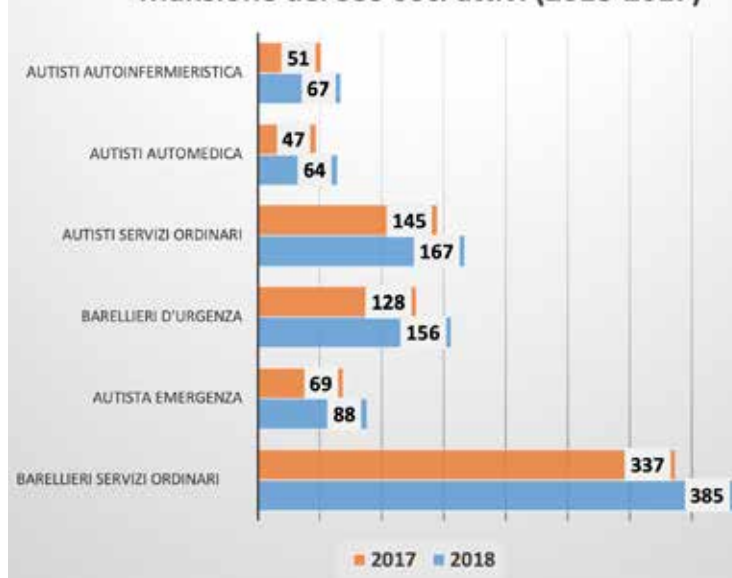
All'atto della loro iscrizione alla Croce Rossa Italiana, tutti i soci manifestano formale adesione ai Principi Fondamentali e sottoscrivono il codice etico.

I Soci della Croce Rossa Italiana si dividono in Volontari, Sostenitori, Benemeriti e Onorari.

I Soci Volontari sono persone fisiche che svolgono in maniera regolare e continuativa un'attività di volontariato per la Croce Rossa Italiana e ne eleggono gli organi statutariamente previsti. Essi entrano a far parte dell'Associazione a seguito della frequenza di un corso di formazione organizzato in sede locale nel rispetto della normativa nazionale, che stabilisce altresì l'ammontare della quota associativa annuale: per il 2018 la quota è di 10,00 €. Un regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale, disciplina l'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari.

Al 31 dicembre 2018 i Soci Volontari sono 522 e i Soci Sostenitori 17. Nel 2017 erano 528 in totale.

Mansione dei 539 soci attivi (2018-2017)



Soci attivi per genere

**259**

**Donne**

(277 nel 2017)

**280**

**Uomini**

(251 nel 2017)

Sono anche da considerare

SOCI SOSTENITORI	17
femmine	14
maschi	3

I Soci Sostenitori sono persone fisiche o giuridiche che versano un contributo economico a sostegno dell'azione associativa. Essi entrano a far parte dell'Associazione con il versamento del contributo, stabilito a livello nazionale e attualmente pari a 20 €.

## Decadenza del socio

Ogni socio può rassegnare le dimissioni per iscritto ed in qualsiasi momento.

I Soci volontari decadono:

a. in caso di mancato pagamento della quota associativa annuale entro i termini inderogabili stabiliti dal Consiglio Direttivo Nazionale;

b. in caso di mancata partecipazione ad almeno sei servizi per trimestre.

L'adesione dei Soci sostenitori scade dopo dodici mesi, salvo rinnovo. Lo status di Socio si perde anche in caso di radiazione.

## L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci Volontari iscritti nel Comitato e titolari del diritto di elettorato attivo.

L'Assemblea dei Soci elegge il presidente e i membri del consiglio direttivo e nomina il revisore dei conti

Nel 2018 si è riunita 3 volte con la partecipazione di 287 soci. Nel 2018 è aumentata la partecipazione dei soci, anche grazie a una cena di Natale associata all'assemblea, cena molto partecipata.

## Presidente

Al vertice del Comitato della Croce Rossa Italiana di Reggio Emilia vi è Roberto Piro, eletto democraticamente dai volontari nel 2016, che rappresenta i soci e che è affiancato da un Consiglio Direttivo eletto nella stessa data.

## Il Consiglio Direttivo

È formato da:

Ivan Fontanesi (Vice Presidente) dal 2016

Stefano Braghiroli (Referente Formazione) subentrato a seguito dimissioni di Gabriele Bonacini, nel 2018

Giulia Grassi (Referente per i rapporti con la gestione amministrativa) dal 2016

Alessandra Grisanti (Referente per i rapporti con i delegati tecnici) dal 2016

Nel 2018 si è riunito 11 volte, sempre con la maggioranza dei suoi componenti.

## Revisori dei conti

Il revisore legale dei conti, Leoni Rag. Maurizio, vigila sul rispetto dei principi di correttezza amministrativa e esercita il controllo contabile

## Risorse umane/dipendenti

Al 31 dicembre 2018 il Comitato reggiano dispone della collaborazione di 15 dipendenti (nel 2017 erano 13), 9 maschi e 6 femmine e di 5 ragazzi che svolgono Servizio Civile, 3 maschi e 2 femmine.

Undici dipendenti sono assunti a tempo indeterminato e quattro dipendenti a tempo determinato; il contratto collettivo nazionale di riferimento è quello ANPAS. Otto dipendenti hanno un contratto part time. La maggior parte dei dipendenti sono stati assunti nel 2015, due nel 2016 uno nel 2017 e tre nel 2018.

La maggior parte dei dipendenti hanno qualifica di autista soccorritore; una ha qualifica amministrativa e una di attività mista.

## Organigramma



Organigramma del Comitato C.R.I. di Reggio Emilia - V. 2.0

## Ufficio Soci

Ogni lunedì sera l'Ufficio Soci cura il rapporto con i soci, tenendo aperto l'ufficio dalle 20 alle 22. L'Ufficio Soci mantiene il rapporto con i volontari anche attraverso un indirizzo email (soci@cri.re.it) al quale vengono formulate richieste di vario tipo. L'Ufficio Soci, qualora ne ricorra il caso, veicola le richieste alla Presidenza per le autorizzazioni del caso (es. richieste dello stato di riserva).

L'Ufficio Soci si occupa anche di:

- contattare, specie all'approssimarsi della fine dell'anno, i volontari che non siano in linea con l'effettuazione dei 24 turni previsti dal regolamento;
- identificare l'elenco dei volontari che nell'anno precedente abbiano superato le 535 ore di servizio e trasmetterlo al Direttore e al Direttore Sanitario perché ne sia curato l'invio alla visita di sorveglianza sanitaria.

## Sviluppo organizzativo

La gestione dei dati del Comitato è garantita da un software denominato Mambu. Il Comitato CRI ha contribuito indirettamente allo sviluppo del software, richiedendo agli sviluppatori modifiche necessarie per migliorare la gestione dei dati, nell'ottica di una gestione trasparente e di facilitare la rendicontazione.

Dal 2017 i dati della contabilità sono stati trasferiti su icloud, attivando un apposito servizio del software dedicato, per facilitarne l'utilizzo anche in posizione remota (da parte di coloro che si operano dell'amministrazione e del revisore dei conti). Il responsabile di tutta la parte informatica della CRI di Reggio Emilia è Francesco Picciati volontario dell'associazione.

## Formazione

### A. CORSO BASE PER DIVENTARE SOCI VOLONTARI

Per diventare Soci Volontari occorre frequentare un corso base di 18 ore e sostenere un esame finale. Nel 2018 sono stati organizzati due corsi base, uno in primavera con 41 iscritti e uno in autunno con 66 iscritti.

Il corso e l'esame finale sono stati superati da 92 iscritti. La tabella seguente confronta i dati 2018 con l'annata precedente.

CORSO	2018		2017	
	ISCRITTI	ABILITATI	ISCRITTI	ABILITATI
1	41	33	81	56
2	66	59	56	non pervenuto

### B. CORSO TRASPORTO SANITARIO (TS)

Il corso, strutturato su 44 ore e esame finale, comprensivo di ore di tirocinio, consente di riconoscere e trattare il paziente con: reazioni allergiche o morsi e punture di animali; intossicazioni / patologie ambientali (reazioni anafilattiche, punture da imenotteri, assunzione incongrua di sostanze e tossicità da inalazione e contatto, colpo di sale-calore, assideramento, etc); il parto imminente; le urgenze pediatriche. Nel 2018 è stato organizzato un corso con 39 iscritti e 37 specializzati.

### C. CORSO SOCCORSO IN AMBULANZA (SA)

Il corso, strutturato su 36 ore teoriche e pratiche, ha visto nel 2018 la partecipazione di 23 iscritti di cui 20 specializzati.

### D. AGGIORNAMENTO

I volontari devono essere costantemente aggiornati, sia per quanto riguarda gli adempimenti e le novità legislative, sia per quanto riguarda le pratiche di intervento sanitario d'urgenza. Il seguente prospetto sintetizza i corsi di aggiornamento organizzati e i relativi partecipanti mettendoli a confronto con lo scorso anno.

TIPOLOGIA	CORSI 2017	CORSI 2018	AGGIORNATI 2017	AGGIORNATI 2018
Retraining Full D	17	24	72	110
Full D Sanitario	1	1	25	17
Sicurezza Legge 81	1	1	109	109
Inglese in ambulanza	4	8	81	146
Trauma XT-Scoop	4	4	134	134
Trauma Pediatrico-Casco	4	4	126	126
Autisti Ambulanza	-	1	-	59

### E. CORSO OPERATORE DI EMERGENZA (OP.EM.)

All'interno delle attività volte a preparare le comunità e gli operatori ad affrontare calamità e disastri, ogni volontario che intende specializzarsi in tale area, deve partecipare e superare il Corso OP.EM (operatore in emergenza); dopo di che si può specializzare in svariate figure, sia in campo formativo che in campo operativo. Nel 2018 è stato organizzato un corso che ha visto 21 partecipanti di cui 14 si sono specializzati.

## F. FORMAZIONE SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Per i cinque ragazzi del SCU sono state organizzate le seguenti azioni formative che li hanno coinvolti per 10 ore:

FORMAZIONE GENERALE SCU >> 1 lezione

FORMAZIONE SPECIFICA SCU >> 3 lezioni

## G. SERATE FORMATIVE/INFORMATIVE

Sono state organizzate sulle seguenti tematiche:

APPROCCIO ALLA SCENA DEL CRIMINE	64 partecipanti
IL TESTAMENTO BIOLOGICO	72 partecipanti
LE VACCINAZIONI	80 partecipanti
INCONTRO CON IL 118	57 partecipanti
I PROCESSI DI DISINFEZIONE	42 partecipanti
SERATA DEU CON 118	32 partecipanti

## H. CORSI OBIETTIVO GIOVENTU'

**I. Percorso Gioventù:** percorso di formazione riservato ai Volontari CRI under 32 che abbiano superato il corso d'accesso. È propedeutico per lo svolgimento di tutte le attività e tutti i corsi di formazione di livello successivo dell'Obiettivo Gioventù. L'obiettivo del percorso è quello di accogliere e indirizzare i Giovani Volontari che per la prima volta si affacciano al mondo della Croce Rossa; ovvero rendere i Giovani consapevoli di quale ruolo si può avere, non solo all'interno dell'Associazione, ma in riferimento all'intera Comunità in cui si è inseriti come cittadini. Attraverso attività creative, momenti di confronto, condivisione e dialogo i Giovani vengono accompagnati, da altri Giovani Volontari più "esperti", a prendere consapevolezza e coscienza delle potenzialità che si possono avere come Agenti di Cambiamento all'interno della Società. Il percorso formativo ha durata di 8 ore ed è previsto inoltre un "tirocinio" che abbia lo scopo di introdurre i Giovani Volontari ai principi base di una corretta pianificazione e svolgimento di una attività promossa dal Comitato di appartenenza.

**II. Corsi operatore,** organizzati sia a livello provinciale (giugno-luglio 2018 a Carpineti, settembre 2018 a Reggio Emilia) sia a livello regionale (agosto 2018 a Rimini). Il corso Operatore può avere numerose "specializzazioni" tra cui Salute, Educazione alla Pace, DRRCCA, Giovani In Azione. Gli obiettivi del corso operatore, a parte acquisire una formazione specifica per ogni campagna, sono quelli di saper lavorare in un team di volontari, proporre attività nuove e idee innovative, saper ascoltare i bisogni della propria realtà cittadina e a porvi rimedio. I corsi operatore sono ad attivazione locale e durano 16 ore.

**III. Corsi Istruttore:** hanno attivazione regionale e una durata di 32 ore. I corsi istruttore sono il livello superiore al corso da operatore e le "specializzazioni" sono le stesse. La differenza sostanziale è che le figure formate ad un campo istruttori hanno conoscenze più dettagliate, acquisiscono nozioni riguardanti la pianificazione delle attività e hanno la possibilità di tenere lezioni nelle scuole. In ogni attività è caldamente consigliato avere almeno un istruttore poiché ha le capacità di indirizzare i propri volontari nel verso giusto. Nel 2018 tre dei nostri giovani hanno partecipato ad un corso istruttore, organizzato dal Comitato regionale del Veneto.

**IV. Corsi Formatore:** rappresenta il grado massimo della formazione. Il conseguimento di tale carica avviene a livello nazionale. È necessaria la precedente qualifica di istruttore, oltre che al diploma di maturità, l'assenza di provvedimenti disciplinari e la possibilità di dimostrare almeno un anno di attività come istruttore. L'accesso è a numero estremamente ristretto e avviene solo a seguito di colloquio. La durata del corso è di 32 ore e viene affrontata la gestione d'aula, del gruppo, la progettazione, la pianificazione e la leadership. Il formatore è colui che ha il compito di gestire e organizzare i corsi di formazione dei livelli sottostanti e formare i volontari partecipanti. Una volta superato l'esame e ottenuta la qualifica essa diventa automatica per tutte le specializzazioni (es Istruttore EAP e Salute. Chi supera il corso per Formatore Salute è in automatico anche Formatore Pace).

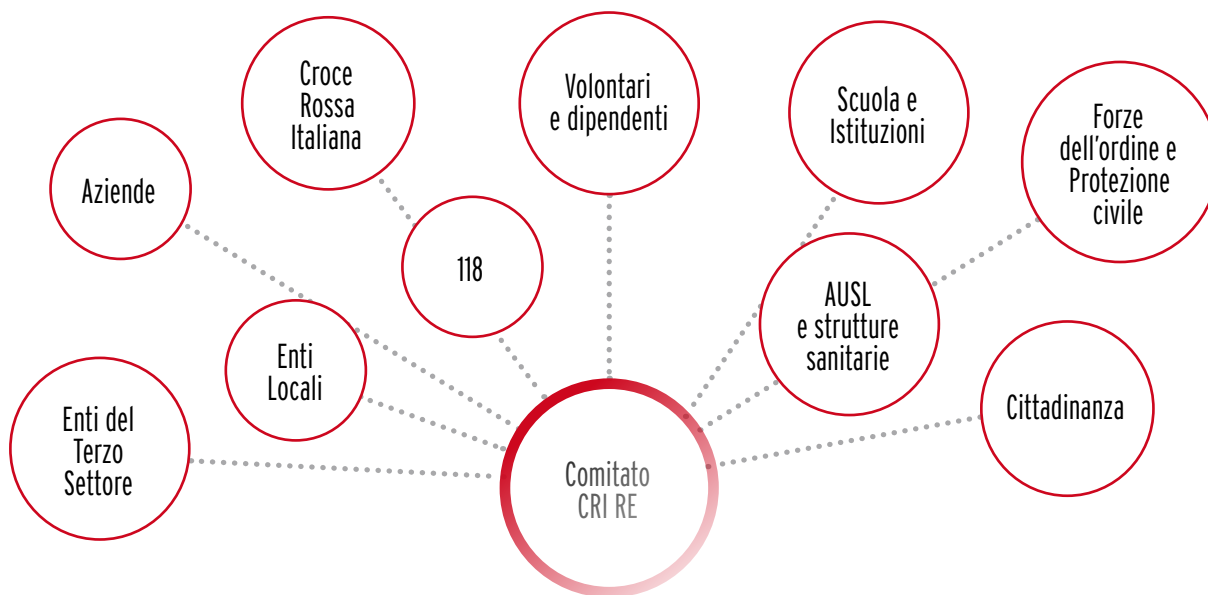
Nel 2018 nessuno dei Giovani ha partecipato a tale corso.

La tabella sottostante sintetizza i partecipanti e i qualificati delle attività formative 2018.

	PARTECIPANTI CORSI	PARTECIPANTI CORSI COMITATO CITTADINO	QUALIFICATI
Percorso Gioventù	5	20	25
Operatore DRRCCA	-	1	1
Operatore Salute	1	-	1
Istruttore Salute	3	-	3
Educatore alla Pace	-	6	6

## PORTATORI DI INTERESSE

Lo schema qui riportato propone in modo sintetico i portatori di interesse (stakeholder<sup>1</sup>) del Comitato. .



<sup>1</sup> Per stakeholder intendiamo tutti i soggetti, individui od organizzazioni, attivamente coinvolti in un'iniziativa economica (progetto, azienda), il cui interesse è negativamente o positivamente influenzato dal risultato dell'esecuzione, o dall'andamento, dell'iniziativa e la cui azione o reazione a sua volta influenza le fasi o il completamento di un progetto o il destino di un'organizzazione. Qui di seguito intendiamo offrirne una rapida rappresentazione grafica.





# PARTE SECONDA. LE ATTIVITÀ PER REALIZZARE LA MISSIONE

In questo capitolo sono rendicontate le attività che sono state realizzate dal Comitato di Reggio Emilia per realizzare la missione.

Così come indicato nella Parte Prima del documento, le attività sono rubricate per Aree di impegno e, laddove possibile, saranno indicati e descritti i risultati ottenuti e i miglioramenti auspicabili.

## 1. Tutela e protezione della salute e della vita

- servizi in ambulanza, assistenza sanitaria a manifestazioni e trasporto di organi

### 1.1 SERVIZI IN AMBULANZA

Tra le attività a carattere sanitario svolte dal Comitato della C.R.I. di Reggio Emilia, grande rilevanza in termini di operatori impiegati e di mezzi dedicati riveste il soccorso in ambulanza. Nell'ambito di una convenzione stipulata con l'Azienda Sanitaria Locale, la C.R.I. svolge sul territorio del Comune di Reggio Emilia un servizio di Emergenza-Urgenza attivo 24 ore su 24, coordinato dalla "Centrale Operativa 118 Emilia Ovest".

Le urgenze sanitarie vengono affrontate inviando sul posto personale volontario e dipendente, altamente preparato e qualificato.

Per svolgere tale servizio la Croce Rossa Italiana - Comitato di Reggio Emilia mette quotidianamente a disposizione della cittadinanza:

- due ambulanze attrezzate ed equipaggiate per far fronte ad ogni tipo di intervento;
- una automedica con a bordo un medico ed un infermiere professionale;
- un'ambulanza infermieristica con a bordo un infermiere professionale.

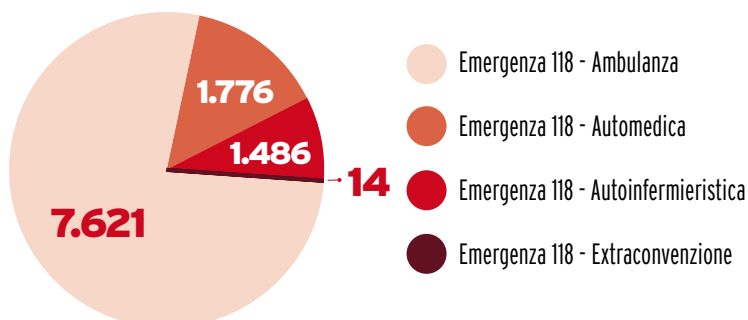
Il Comitato reggiano ha in dotazione 15 automezzi: 9 ambulanze, 3 vetture mediche e infermieristiche, 2 vetture e 1 furgone.

Oltre al personale dipendente (vedi precedente capitolo) il Comitato reggiano impiega 25 volontari insieme ai dipendenti quotidianamente. Ogni turno di servizio è strutturato su 6/11 ore.

Turno - Orari	Dipendenti	Volontari
Mattina 7/13	4	6/8
Pomeriggio 13/20	4	6/8
Notte 20/7	2	5

L'organizzazione del servizio di emergenza prevede incontri settimanali (52 nel 2018).

### Servizi d'emergenza



In particolare i servizi sono ripartiti per codice<sup>2</sup> così come da grafico successivo.

# 10.887

Servizi di emergenza nel 2018

Nel 2017 erano stati 9476.

Soprattutto risultano aumentati, quasi duplicati rispetto al 2017, gli interventi dell'Autoinfermieristica. Questo aumento è dovuto all'ampliamento del servizio da Convenzione Ausl. Ciò ha comportato l'incremento del parco mezzi e l'assunzione di personale ex novo.

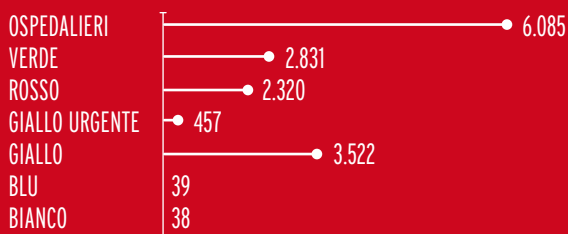
In particolare i servizi di emergenza sono ripartiti per codice così come da grafico successivo.

<sup>2</sup> CODICE BLU = emergenza. Partenza immediata: paziente in presunto arresto cardiaco;  
CODICE ROSSO = emergenza. Accesso immediato: paziente in imminente pericolo di vita;  
CODICE GIALLO = urgenza. Accesso rapido: urgenza non differibile, potenziale pericolo di vita;

CODICE VERDE = urgenza differibile;  
CODICE AZZURRO = urgenza minore;  
CODICE BIANCO = non urgenza.

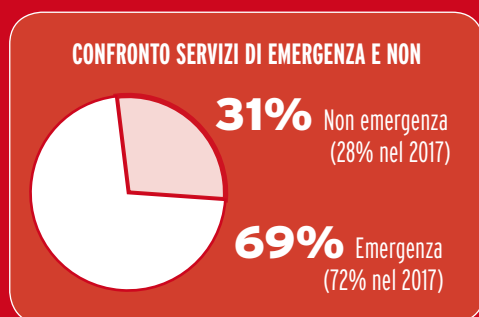


## EMERGENZA PER CODICE



Nel rispetto della convenzione con Ausl, i tempi di uscita del soccorso per emergenza è di 3 minuti. Questo è sempre rispettato e per ovviare a possibili criticità, è sempre disponibile un mezzo di riserva. La durata media dei servizi nel 2018 è di circa 1 ora. Nel 2018 non è stato registrato alcun contenzioso.

E' possibile osservare il confronto tra servizi di emergenza e di non emergenza (vedi oltre per il dettaglio).



Di seguito si danno sinteticamente alcuni dati sugli automezzi e sui km percorsi nel 2018.

A fronte di **261.196 km percorsi (nel 2017 erano stati 243.809 km)**, per **i 15 automezzi**. Sono stati impegnate risorse per la manutenzione per un totale di € 51.786 (nel 2017 erano € 42.416), a questi costi vanno sommati, i costi di assicurazione dei mezzi € 16.651 ed il carburante € 47.348. La tabella seguente consente di analizzare i costi di manutenzione dei diversi automezzi e la loro anzianità di servizio.

SIGLA	DATA IMM.	TIPO	COSTRUTTORE	MODELLO	COSTI MANUTENZIONE 2017
RE 01	2011	Ambulanza Soccorso Tipo A	FIAT	Ducato 250	€ 7.709
RE 02	2015	Ambulanza Soccorso Tipo A	FIAT	Ducato	€ 2.904
RE 03	2018	Ambulanza Soccorso Tipo B	Wolswagwen	Krafter	€ 957
RE 04	2011	Ambulanza Soccorso Tipo A	FIAT	Ducato 250	€ 2.928
RE 06	2015	Ambulanza Soccorso Tipo A	FIAT	Ducato	€ 12.620
RE 07	2015	Ambulanza Soccorso Tipo A	FIAT	Ducato 250 New	€ 7.138
RE 08	2004	Ambulanza Soccorso Tipo A	FIAT	Ducato 244	€ 679
RE 09	2004	Ambulanza Soccorso Tipo B	FIAT	Ducato 244	€ 140
RE 11	2008	Automedica	Renault	Koleos	€ 715
RE 12	2008	Ambulanza Soccorso Tipo A	FIAT	Ducato 250	€ 6.508
RE 13	2017	Automedica	Mazda	Cx5	€ 651
RE 14	2012	Automedica	FIAT	Freemont	€ 5.437
RE 15	2002	Vettura	FIAT	Ulysse	€ 218
RE 16	2008	Automedica	Mitsubishi	Grandis	€ 809
RE 18	1999	Vettura	Opel	Zafira	€ 166
NRE 18	2018	Vettura	Renault	Espace	€ 293
RE 21	2002	Furgone	Renault	Master 1.8 TD	€ 67

Tutti i mezzi risultano adeguati ai servizi.

## 1.2 ALTRI TRASPORTI

Oltre alle attività in emergenza, il Comitato opera nell'ambito del trasporto programmato di persone che per le loro condizioni di salute necessitano di una speciale attrezzatura. Questi servizi non sono urgenti e vengono richiesti quando, ad esempio, occorre un trasporto per recarsi in ospedale, per sottoporsi ad una visita medica o per una dimissione al domicilio.

Possono essere a pagamento o in convenzione con la ASL tramite il sistema delle esenzioni.

Sono previsti anche trasporti a lunga percorrenza, come trasferimenti tra ospedali di differenti città o trasferimenti di allettati verso cliniche specialistiche, anche estere. Anche questi servizi, se non urgenti, vengono richiesti direttamente dagli interessati.

Per svolgere tale servizio la Croce Rossa Italiana - Comitato di Reggio Emilia mette quotidianamente a disposizione della cittadinanza:

- una ambulanza corredata di pedana-sollevatore;
- una ambulanza attrezzata per il trasporto con sedie a rotelle.

Inoltre sono svolte attività di assistenza con l'ambulanza o con postazioni sanitarie a supporto di eventi e manifestazioni sportive, culturali e sociali, assicurando che possano svolgersi con le adeguate sicurezze di un intervento sanitario rapido ed efficace.

Effettuiamo poi trasporto urgente di organi per trapianti, sangue ed emoderivati e altri materiali sanitari.

## 1.3 ALTRI SERVIZI NON EMERGENZA

\*COSS= CENTRALE OPERATIVA - SERVIZI SECONDARI

Il Comitato per organizzare il servizio assistenze ha realizzato 20 incontri bimestrali e per il servizio trasporti ordinari ha impiegato 52 incontri settimanali. La tabella seguente consente di osservare il dettaglio dei volontari impiegati nel 2018 per ogni giornata.

VOLONTARI E DIPENDENTI DISPONIBILI AL GIORNO PER SERVIZI NON EMERGENZA	ORE/GG PER TURNO
Assistenza	da 4 a 40
Servizi Intraospedalieri	6
Servizi Ordinari	da 6 a 14

## 1.4 DIFFUSIONE DEL PRIMO SOCCORSO

Tra le attività della Croce Rossa rientra l'informazione e l'istruzione su educazione sanitaria e primo soccorso rivolte alla cittadinanza. I corsi sono tenuti da volontari debitamente formati per questo compito, denominati "Monitori". Per le esercitazioni pratiche, i monitori si avvalgono di manichini per la rianimazione cardiopolmonare e, in alcune circostanze, della collaborazione di simulatori e truccatori che rendono il più reale possibile le simulazioni di infortuni.

Tra i corsi che effettuiamo, vi sono:

- corsi di primo soccorso nelle aziende. I corsi previsti dal D. Lgs.81/08 e D. M. 388/03 che obbligano il datore di lavoro ad assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute. Nel 2018 non è stato realizzati 9 corsi
- corsi di primo soccorso per la popolazione. Lo scopo dei corsi è fornire gli elementi base del primo soccorso per poter intervenire in situazioni di emergenza, nel modo giusto e senza arrecare ulteriori danni all'infortunato. Nel 2018 non sono stati attivati corsi.
- corsi e lezioni di primo soccorso ed educazione sanitaria nelle scuole. Vengono organizzati su richiesta, per scuole di qualunque ordine e grado. I contenuti e la durata variano in base alle esigenze delle classi. Nel 2018 sono stati attivati 5 corsi

La tabella seguente sintetizza quanto realizzato e quanti partecipanti.

<b>CORSI PRIMO SOCCORSO</b>	11	303
<b>CORSI BLS</b>	4	191

### 1.5 AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Presso la sede di via della Croce Rossa è attivo tutto l'anno un ambulatorio infermieristico che vanta un'esperienza pluriennale e che è rivolto ai cittadini bisognosi di terapie. Gestito dalle Infermiere Volontarie, offre quotidianamente (Orari: martedì, giovedì e sabato, esclusa la domenica dalle 9.00 alle 10.00) e gratuitamente prestazioni infermieristiche e assistenziali quali terapia iniettiva, medicazioni e controllo parametri. Per usufruire del servizio gli utenti devono presentare richiesta del medico curante con indicazioni dettagliate sulle prestazioni da effettuare e la fotocopia della ricetta medica utilizzata per l'acquisto dei farmaci.

Il Comitato mette inoltre a disposizione un servizio chiroterapico, anch'esso gratuito.

SERVIZI	N. SERVIZI EROGATI	N. PAZIENTI	VALORE ECONOMICO IN €
<b>terapia iniettiva</b>	364	140	€ 3.276
<b>medicazioni</b>	-	-	-
<b>controllo parametri</b>	450	320	€ 1.800
<b>servizio chiroterapico</b>	Non pervenuto	Non pervenuto	Non pervenuto

Durante il periodo estivo gestiscono da molti anni con AUSL il servizio Emergenza Caldo riservato ai pazienti anziani dimessi dall'ospedale: forniscono informazioni utili per la convalescenza, consigliano i parenti in caso di necessità di sostegno.

Nei mesi della primavera /estate gestiscono in autonomia il gazebo della prevenzione: su alcune piazze della città o nei parchi, fanno installazioni in cui misurano i parametri vitali (pressione arteriosa, test glicemico, test colesterolo).

Le Infermiere Volontarie, essendo Ausiliarie delle Forze Armate, sono anche impiegate in missioni umanitarie in Italia e all'estero. Dopo un corso teorico- pratico della durata di due anni, le "Crocerossine" conseguono un diploma e prestano la loro opera negli ospedali militari e civili, nelle postazioni di pronto soccorso, negli ambulatori, nei centri di assistenza e in qualsiasi luogo sia necessaria la loro presenza.

Il corso teorico pratico di accesso nel 2018 non è stato realizzato.

### 1.6 DIFFUSIONE DELLE MANOVRE DI DISOSTRUZIONE PEDIATRICA

La C.R.I. organizza giornate informative e corsi dedicati alle competenze necessarie ad intervenire su soggetti in età pediatrica che vadano incontro a improvvisa ostruzione delle vie aeree. I cittadini che prendono parte a queste iniziative possono trovarsi inaspettatamente a diventare soccorritori di bambini nell'ambito domiciliare o sul luogo di lavoro. Sono state promosse 5 iniziative.

### 1.7 EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI

Da sempre la Croce Rossa ha fra i suoi obiettivi quello di promuovere la salute attraverso un'opera costante di educazione sanitaria rivolta ai cittadini di tutte le età. In particolari periodi dell'anno e, soprattutto, in concomitanza con la settimana di Croce Rossa, viene attivata una postazione mobile per le attività di monitoraggio sulla salute dei cittadini.

Questa iniziativa, si è svolta in piazza e all'interno di un Centri Commerciali della città con ha lo scopo a di promuovere la prevenzione delle malattie dismetaboliche (con i rischi cardiovascolari che ne conseguono): obesità, ipertensione, ipercolesterolemia e diabete.

Il servizio consiste nella misurazione di glicemia, colesterolo e trigliceridi, nella rilevazione della pressione arteriosa. Vengono forniti consigli su alimentazione ed esercizio fisico, ma non su terapie o altri aspetti di competenza medica. In alcuni periodi dell'anno viene effettuato anche un esame preventivo della vista, per scoprire se esiste o se c'è il rischio di sviluppare il glaucoma (ipertensione oculare) utilizzando specifica strumentazione. Nel 2018 sono state organizzate 5 iniziative nelle quali sono stati coinvolte Infermiere Volontarie e abbiamo raggiunto circa 1000 cittadini.

## 2. Supporto ed inclusione sociale

### 2.1 DISTRIBUZIONE ALIMENTARE

Il Comitato ha attivato circa 12 volontari presenti il lunedì di ogni settimana per distribuzione di generi alimentari di base come pasta, riso, farina, olio, biscotti, latte, presso la sede. Complessivamente sono impegnati 26 volontari con diversi livelli di assiduità. I volontari impegnati sono coloro che hanno superato il corso base di accesso. Il turno di distribuzione dura 4 ore (dalle 16 alle 20) ed è organizzato in collaborazione con le assistenti sociali del Comune di Reggio Emilia che ci segnalano annualmente i nuclei familiari in difficoltà a cui fornire il servizio.

anno	Famiglie seguite	Indigenti totali
2017	60	225
2018	60	230

Gli approvvigionamenti avvengono tramite AGEA (Agenzia Statale per le erogazioni in agricoltura), per mezzo di una convenzione stipulata con Azione Solidale3 e attraverso raccolte fatte dai volontari presso i supermercati cittadini. Nel 2018 sono state effettuate 4 raccolte in diversi supermercati, alcune come Comitato CRI, altre in collaborazione con le altre associazioni che svolgono come noi distribuzione alimentare. Le due tabelle seguenti sintetizzano i risultati di queste raccolte: la prima relativamente ai prodotti distribuiti di provenienza FEAD (Fondo di aiuti europeo per gli indigenti) la seconda dei prodotti distribuiti di provenienza Azione solidale (un'iniziativa senza fini di lucro, dell'Associazione Solidarietà, con l'obiettivo di recuperare e raccogliere le eccedenze del sistema produttivo per redistribuirle nel circuito delle associazioni che agiscono a favore delle varie forme di povertà).

Nel 2018 sono stati distribuiti i seguenti prodotti:

Prodotti distribuiti di provenienza FEAD (in Kg)		
olio	600	lt
Latte	1925	lt
latticini	101	kg
zucchero	34	kg
pasta e riso	3668	kg
prodotti da forno	1558,2	kg
farina	1043	kg
frutta	50	kg
verdura	340	kg
salse e condimenti	88	kg
formaggio	245,7	kg
prodotti in scatola	931	kg
salumi	5	kg
confetture	93,36	kg
Varie	228	kg

Prodotti distribuiti di provenienza Azione solidale	Kg
frutta	50
verdura	340
prodotti da forno	557
legumi	10
pasta fresca	203
yogurt	101
polpa pomodoro	88
formaggi	30
salumi	5
varie	228

## 2.2 UNITÀ DI STRADA PER IL PERIODO INVERNALE

L'attività si è svolta dal gennaio al marzo 2018 è stata sviluppata su richiesta dei Servizi Sociali e dal tavolo di lavoro che gestisce i servizi per i senza fissa dimora della città di Reggio Emilia e viene fatta in collaborazione con gli operatori del progetto UP (Unità di Prossimità) della Cooperativa Papa Giovanni XXIII.

L'attività consiste in uscite serali in cui volontari CRI e gli operatori del progetto UP insieme girano a piedi per la stazione dei treni di Reggio Emilia e nella zona limitrofa di Piazzale Europa e Via Turri, per monitorare la situazione e il numero di senza fissa dimora che sostano e dormono nella zona durante le notti. Il modo per entrare in contatto con gli utenti è quello di offrire the o caffè caldo, cibo confezionato (esempio biscotti, cracker e merendine) anche da conservare e consumare in altri momenti e in alcuni casi coperte o giacche da consegnare a chi ne è sprovvisto. Viene ovviamente monitorata la situazione, la condizione e il numero dei senza fissa dimora e in caso creare un primo contatto per indirizzare le persone ai vari servizi che sono presenti sul nostro territorio.

Le uscite sono serali e durano circa 2 ore; le date ci vengono proposte dagli operatori (solitamente il lunedì) e sono ogni 15 giorni. Ogni gruppo di uscita è composto solitamente da 2 Operatori UP e un massimo di 3 volontari CRI, tra cui sono presenti almeno 1 o 2 con qualifica TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso Avanzato). Il numero di persone assistite durante questa attività varia molto di volta in volta a causa del periodo, della situazione climatica e da diverse dinamiche che possono variare molto velocemente; tuttavia si può riportare una media di circa 7 senza fissa dimora ad uscita, la maggioranza sono uomini anche se sono presenti anche donne; non è quasi mai possibile definire con precisione l'età è molto variabile.

## 2.3 ATTIVITÀ CON ANZIANI SOLI

Il Comitato ha attivo un servizio a sostegno di persone anziane e sole denominato Asso di Cuori. Il servizio è in collaborazione con le assistenti sociali del Comune di Reggio Emilia, con Telefono amico e altri servizi sul territorio che intercettano situazioni di marginalità sociale. Dopo la segnalazione avvenuta, due volontari esperti effettuano una pre visita per parlare con la persona e i familiari, valutare la situazione e decidere se iniziare l'attività Asso di cuore. In seguito alla visita sono concordati turni settimanali, di circa un paio d'ore ciascuno, con la persona o con i familiari. I volontari coinvolti sono 2 per ogni turno: ogni turno dura circa due ore e vengono svolti una volta alla settimana oppure ogni 15 giorni, il sabato, la domenica oppure in momenti infrasettimanali sulla base delle disponibilità dei volontari.

Sono stati seguiti regolarmente e continuativamente 4 anziani soli tutte donne. I volontari che più o meno assiduamente partecipano ai turni sono stati 22 circa.

Nel 2018 questo progetto, ampliato ad una collaborazione con AUSER, ha ricevuto un finanziamento dal Comune di Reggio attraverso il bando "Attività di promozione sociale, sviluppo della comunità e iniziative di solidarietà sociale e da novembre è partita la fase istruttoria.

## 2.4 SERVIZI DI AIUTO ALLA PERSONA RIVOLTI A GIOVANI E ADULTI DIVERSAMENTE ABILI

**SAP** in collaborazione con Area 5 e, insieme a Happysap<sup>3</sup>, a cui partecipano volontari giovani.

Si tratta di servizi per il tempo libero delle persone (giovani e adulti) disabili, svolto in collaborazione con la cooperativa Coress-Piccolo principe. I volontari sono impegnati nelle uscite serali durante la settimana. **Sono state organizzate 84 uscite (3 uscite settimanali per 3 settimane al mese).**

<sup>3</sup> È rivolto a ragazzi disabili di 18-20 anni seguiti dai volontari più giovani E' da considerarsi come parte dell'attività di SAP (servizio alla Persona)<sup>4</sup> e fa parte di quelle attività che portiamo avanti in collaborazione con la cooperativa sociale "Il Piccolo Principe-Coress" tramite una convenzione che si rinnova annualmente. La convenzione comporta la copertura assicurativa per i volontari della cooperativa e della CRI e il rimborso spese totale sui costi che hanno i volontari durante le uscite. Le uscite sono organizzate durante la settimana e non, la sera, eccetto i mesi estivi. Ne sono state realizzate 20 (2 al mese). Nell'Happysap gli utenti sono più giovani (non oltre i 30 anni) e escono soprattutto nel fine settimana con una cadenza di 2 volte al mese circa, pomeriggio oppure alla sera. Anche qui sono 2 ore, 2 ore e mezza circa ad uscita.

ATTIVITA	USCITE	VOLONTARI IMPEGNATI	BENEFICIARI DISABILI
Sap	34	25	69
Happysap	20	8	8
Vacanze estive	3	3	-

Naturalmente i volontari sono impegnati anche in momenti di coordinamento per il servizio.

Il Comitato Cri, ha partecipato, nel mese di luglio, con altre associazioni, ad un bando regionale con il progetto "Considerabile", rivolto al tempo libero di ragazzini autistici e al loro inserimento in attività di volontariato. Nel 2018 si è svolta la fase preparatoria del progetto che prevede individuazione degli utenti, formazione degli operatori e inserimento in attività.

## 2.5 FORMAZIONE

Nell'ambito delle attività Sociale è possibile attivare alcuni corsi di formazione di Croce Rossa.

Formazione di Primo Livello: corso per diventare Operatore Sociale Generico (corso OSG), a cui si può accedere dopo il corso base per diventare volontario. Il corso prevede 26 ore di lezione teorica (tematiche sociali e di progettazione) e 20 ore di tirocinio all'interno delle attività sociali del comitato affiancati da un volontario esperto nelle vesti di tutor; alla fine è presente un esame finale.

Nel 2018 è stato organizzato un corso dal comitato CRI di Rubiera a cui abbiamo inviato 3 nostri volontari, che hanno conseguito la qualifica OSG.

Nel 2018 il Comitato poteva contare su 4 operatori OSG.

Dopo la qualifica di Primo Livello, sono previsti ulteriori corsi specialistici di Secondo Livello in cui specializzarsi su tematiche sociali, Es. lavoro con povertà e marginalità, dipendenze, Immigrazione, contrasto alla violenza, ecc..

## 2.6 SERVIZIO PSICO-SOCIALE

Nel Comitato è attivo il Servizio PsicoSociale (SeP) di Croce Rossa con:

- >> 1 Psicologa
- >> 2 Operatori PsicoSociali, con qualifica di Croce Rossa
- >> 1 volontario con la qualifica di Clown CRI .

# 3. Preparazione della comunità e risposta ad emergenze e disastri

## 3.1 ATTIVITA' DI PREVENZIONE E RISPOSTA AD EMERGENZE E DISASTRI

Le attività di prevenzione e preparazione prevedono la formazione continua dei volontari (vedi parte prima). Per lavorare al meglio vengono effettuate, circa a cadenza trimestrale (tre più una esclusiva per la maratona di Reggio), delle riunioni di "gruppo", ovvero di coloro che si trovano in possesso della qualifica OPEM. Attualmente nel Comitato sono presenti 68 operatori. Di questi, alcuni hanno scelto di specializzarsi in determinate attività, come Operatori di Sala Operativa, Istruttori di Protezione Civile, operatori Radio (TLC) oppure entrare nel Gruppo dei Servizi Speciali:

- CBRN-E (Rischio chimico-biologico-radiologico-nucleare-esplosivo)
- Soccorso su piste (Ambiente montano su piste da Sci)
- Cinofili (si addestrano per la ricerca dispersi con cani)

Tali squadre nel 2018 hanno svolto le seguenti attività:

SQUADRA	VOLONTARI IMPEGNATI	PERSONALE IMPEGNATO	QUANTE H/GG.	PER QUANTI GIORNI
Esercitazioni CBRN-E	2	0	8	2
Soccorso su piste	1	0	5	10
Cinofili	0	0	0	0
Sala Operativa	3	0	10	3
TLC	1	0	8	1
Aggiornamento Istruttori	2	0	9	2
Formazione nuovi OPEM	14	0	3	11

### 3.2 ATTIVITÀ DI RISPOSTA ALLE EMERGENZE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI E ASSISTENZA SANITARIA IN OCCASIONE DI GRANDI EVENTI

Nell'ambito di questo obiettivo vengono effettuate diverse tipologie di attività, dal semplice supporto logistico per attività ordinarie (montaggio di tende o gazebo), alla gestione di eventi calamitosi come terremoti o alluvioni in cui l'attività è prolungata per svariati mesi e con decine di volontari coinvolti. Infine i grandi eventi che comportano un afflusso di persone tale per cui le normali risorse della città non sono sufficienti.

Nel 2018 sono stati impegnati nelle seguenti attività

EVENTO	VOLONTARI IMPEGNATI	PERSONALE IMPEGNATO	QUANTE H/GG.	PER QUANTI GIORNI
Punto informativo Lentigione	10	0	10	17
Logistica giornata del Rene	4	0	5	1
Settimana CRI	10	0	8	2
Stand Notte Rosa	3	0	2	1
Maratona Reggio Emilia	20	0	12	2
Giornata Informativa	17	0	10	1
Servizio navette	2	0	1	1
Logistica Coordinamento	5	0	7	1

Facendo parte del Coordinamento di Protezione Civile, Croce Rossa riceve quotidianamente le allerte relative a situazioni potenzialmente critiche come rischio incendio boschivo o rischio idrogeologico, in modo da poter attivare il personale necessario. Per collaborare al meglio con gli operatori di Protezione Civile, dal 2018 i corsi sono aperti anche a Croce Rossa e la formazione è stata di:

- 1 Operatore Beni Culturali
- 2 Operatori utilizzo di Motosega

In conclusione, Obiettivo Emergenza è l'unico, insieme all'attività di Obiettivo Salute del servizio di ambulanze 118, a doversi trovare pronto 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Fortunatamente non ci si trova a gestire quotidianamente delle calamità, questo significa avere una preparazione tale da poter affrontare un'emergenza quando si verifica. Addestramento, preparazione e dedizione costante sono la chiave di tutto il lavoro.

## 4. Disseminazione del diritto internazionale umanitario, dei principi fondamentali, dei valori umanitari e della cooperazione internazionale

Le attività sono sia interne che esterne in termini di informazione e formazione a soci, studenti, cittadinanza. La tabella seguente sintetizza il confronto tra il 2018 e il 2017 relativamente ai corsi base di accesso, riguardanti la storia del movimento internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, i principi e valori, l'emblema del movimento, il diritto internazionale umanitario e le attività dell'obiettivo strategico 4.

	CORSI	CONTATTI
2018	2	120
2017	1	100

Oltre ai corsi sono stati effettuati, circa una quarantina di incontri (nel 2017 erano stati 16) fra soci di Croce Rossa interessati a trasmettere i contenuti dell'obiettivo; grazie a questi si è potuto lavorare sui seguenti temi:

INCONTRI E CORSI TEMATICI	IMPEGNO VOLONTARI	PARTECIPANTI
organizzazione della serata di due ore di educazione alla pace dal tema "Pregiudizio"	un facilitatore e due operatori pace	25 nuovi soci di Croce Rossa
una giornata informativa di 5 ore su "Principi e Valori del Movimento"	una facilitatrice e due operatori pace	8 soci del Comitato
"Progetto Baloo", 36 ore di storia della Croce Rossa, del Movimento internazionale, dell'emblema, dei principi e valori del movimento, della diversità, di comunicazione e lavoro di gruppo. Lo scopo del progetto è creare agenti di cambiamento che, attraverso un lavoro personale di conoscenza e consapevolezza di ciò che vuol dire essere volontario in Croce Rossa, sia in grado di supportare i nuovi volontari.	4 volontari formati (istruttori D.I.U., facilitatori di educazione alla pace ed un operatore pace)	10
selezioni Istruttori DIU (4 incontri di 2 ore ciascuno)	-	8 soci
sensibilizzazione sul tema delle "migrazioni", in collaborazione con gli obiettivi 2 e 5, all'interno del villaggio CRI che si è tenuto a maggio	-	-
corso di formazione per diventare "operatore pace" della durata di 16 ore	-	6 volontari

A queste iniziative vanno aggiunte le lezioni di Storia della Croce Rossa, Diritto Internazionale Umanitario, obiettivo strategico IV svolte dai 5 Istruttori DIU del Comitato, per i corsi di accesso del Comitato di Reggio Emilia e nei Comitati della provincia di Reggio Emilia.

#### 4.1 PARTECIPAZIONI

Oltre alla formazione e organizzazione interna, di seguito sono rubricate le azioni che hanno visto partecipare gli istruttori DIU: un Istruttore ha continuato il lavoro iniziato nel 2017 sul materiale dei dispersi in Russia occupandosi anche della redazione di un articolo che illustra i primi risultati delle consultazioni e sommaria schedatura di documenti del Comitato CRI di Reggio Emilia risalenti al 1945-1963.

Due Istruttori hanno partecipato come relatori ad un corso di approfondimento del diritto internazionale umanitario rivolto ad una settantina di studenti dell'Università degli Studi di Parma per un totale di 4 ore.

Un Istruttore ha partecipato, in qualità di relatore, ad una lezione di 4 ore presso un istituto superiore della città con indicativamente una quarantina di contatti. Dal 26 al 28 ottobre due Istruttori hanno partecipato all'aggiornamento nazionale per Istruttori di Diritto Internazionale Umanitario in cui si è trattato della Corte Penale Internazionale. Infine due facilitatori di educazione alla pace hanno contribuito alla programmazione di un progetto sul "bullismo" rivolto a sei classi di una scuola secondaria (con una frequenza stimata in circa una quartina fra ragazzi e ragazze) di un Comitato della provincia.

Nel 2018 hanno collaborato alla diffusione dell'obiettivo 4: 5 Istruttori, 2 Facilitatori di educazione alla pace, 5 Operatori pace (che hanno dato un contributo costante) ed in media una quindicina di soci che non hanno ancora intrapreso percorsi formativi specifici e che non hanno dato un contributo costante nell'anno.

Attraverso i corsi di accesso, sono state raggiunti una quarantina di cittadini a lezione di età compresa fra i 14 e i 60 anni di entrambi i sessi.



## 5. Obiettivo Gioventù

L'attività in questa area di impegno è volta a realizzare iniziative di sensibilizzazione, comunicazione e informazione sui temi e i valori di Croce Rossa. Tali attività sono svolte dai soci volontari che, oltre al corso base, in diversi casi frequentano specifici approfondimenti tematici prima degli incontri pubblici.

### COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

I Giovani di Croce Rossa promuovono stili di vita salutari, in cui la parola salute è intesa come benessere fisico, sociale e mentale. Il loro obiettivo è quello di raggiungere più ragazzi e giovani possibili al fine di informarli sui rischi legati ad una specifica tematica e a fargli capire l'importanza di non discriminare coloro i quali hanno commesso errori adottando stili di vita e comportamenti scorretti o rischiosi per la propria salute fisica, sociale e/o mentale. In questo modo non viene trattata solo la questione della salute fisica, ma anche quella sociale e psichica. L'obiettivo delle attività in ambito sanitario è quello di sensibilizzare adolescenti e ragazzi nel loro personale percorso attraverso tutti gli stadi del cambiamento, dalla conoscenza, dall'approvazione, dall'intenzione all'azione, fino all'ultimo gradino dove diventano agenti di cambiamento, influenzando positivamente sugli atteggiamenti e i comportamenti della comunità in cui vivono. I Giovani di Croce Rossa, inoltre, promuovono ed educano alla cultura della cittadinanza attiva anche grazie alla vicinanza generazionale, che consente di rimuovere le resistenze di solito provocate qualora insegnante e discente non condividano esperienze e riferimenti culturali.

Nel 2018 sono stati organizzati 35 incontri (progettazione e organizzazione) della durata media di 2,5 ore. Tali incontri hanno visto l'impegno di circa 5 volontari, per un impegno orario complessivo di 435 ore.

Nella tabella seguente è possibile osservare i dati di sintesi relativi alle diverse iniziative formative che hanno riguardato un totale di 2429 ragazzi e ragazze, esterni alla Croce Rossa Italiana e il confronto con il 2017.

ATTIVITÀ PROGETTI	PARTECIPANTI/contatti 2018	PARTECIPANTI/contatti 2017
DRRCCA: informazione e divulgazione temi legati alla riduzione dei rischi disastro e adattamento ai cambiamenti climatici	60	72
ESMST: educazione sessuale e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.	1170	828
ESS: educazione alla sicurezza stradale.	973	449
EAPPNT: Educazione Alimentare e alla Prevenzione delle Patologie Non Trasmissibili	120	71
Educazione alla pace	106	13

In particolare l'età media dei partecipanti per ESMST e ESS è uguale o superiore ai 18 anni, mentre invece per DRRCCA e EAPPNT è sotto i 18 anni, dal momento che ci si concentra soprattutto verso bambini e prima adolescenza.

E' interessante osservare che le diverse attività sono state svolte in diversi contesti e situazioni, coinvolgendo diversi stakeholder. Di seguito il prospetto riassuntivo di tali attività in relazione ai diversi stakeholder.

- **Ciclo di incontri sull'educazione alla sessualità e informazione/prevenzione sulle malattie sessualmente trasmissibili** con il Liceo Scientifico A. Moro. 4 classi coinvolte nel mese di aprile per un totale di 2 incontri per ogni classe della durata di 2 ore ciascuno;
- **Circolo "La Capannina Paradisa"**: in una giornata organizzata dal circolo e dedicata ad attività ludico informative per ragazzi e bambini, i Giovani CRI hanno presentato il format de "L'Ospedale dei Pupazzi". Il format si propone di far entrare in contatto i bambini (tipicamente tra i 3 e 9 anni) con le più comuni pratiche mediche e con tutto il mondo sanitario;
- Presso l'associazione **"USD Daino Gavassa"** abbiamo introdotto i bambini del campo estivo alla chiamata al 118 e mostrato i presidi all'interno dell'ambulanza e abbiamo parlato di stili di vita sani e sicuri;
- **Circolo ARCI Fuori Orario**: serie di incontri durante le numerose feste organizzate per studenti universitari in cui si sono trattate le tematiche di educazione alla sessualità e malattie sessualmente trasmissibili e educazione alla sicurezza stradale;
- Presso il **liceo A. Zanelli** sono state svolte due giornate rivolte ad una 40 di ragazzi tra prime e quarte riguardo al tema delle malattie sessualmente trasmissibili e della contraccezione;
- Presso l'**Istituto professionale Galvani** Lodi sono stati organizzati una serie di incontri in cui abbiamo presentato la CRI e le nostre attività svolte sul territorio reggiano;
- **Tavolo di lavoro con AUSL**: serie di incontri annuali in cui varie associazioni, tra cui la Croce Rossa di Reggio Emilia, si trovano per organizzare a livello locale alcune attività riguardanti il tema di malattie sessualmente trasmissibili rivolte alla popolazione reggiana (es il REMida Day del 13 maggio 2018 o il 1 dicembre 2018, giornata mondiale per la lotta all'AIDS). Tipicamente i Giovani del comitato propongono alla comunità attività informative/ divulgative;
- Presso l'**IIS Blaise Pascal** in occasione del Monteore (ore in autogestione organizzate dagli studenti stessi) è stato svolto un incontro rivolto a circa 30 ragazzi in cui abbiamo presentato la nostra azione sul territorio reggiano;
- **Mercoledì Rosa**: durante 5 dei 6 mercoledì rosa sono state trattate le tematiche di Educazione alla Sessualità e Malattie Sessualmente Trasmissibili, Educazione alla Sicurezza Stradale e Educazione Alimentare e Prevenzione delle Patologie Non Trasmissibili.

In questi appuntamenti è da conteggiare un tempo medio di impegno volontario di circa 5 ore per volontario impegnato.

Occorre ricordare che per organizzare, gestire e condurre questi incontri, oltre al superamento del Corso base, i volontari devono affrontare una formazione specifica, così di seguito sintetizzata:

- Percorso Gioventù: percorso di formazione riservato ai Volontari CRI under 32 che abbiano superato il corso d'accesso. È propedeutico per lo svolgimento di tutte le attività e tutti i corsi di formazione di livello successivo dell'Obiettivo Gioventù. L'obiettivo del percorso è quello di accogliere e indirizzare i Giovani Volontari che per la prima volta si affacciano al mondo della Croce Rossa; ovvero rendere i Giovani consapevoli di quale ruolo si può avere, non solo all'interno dell'Associazione, ma in riferimento all'intera Comunità in cui si è inseriti come cittadini. Attraverso attività creative, momenti di confronto, condivisione e dialogo i Giovani vengono accompagnati, da altri Giovani Volontari più "esperti", a prendere consapevolezza e coscienza delle potenzialità che si possono avere come Agenti di Cambiamento all'interno della Società.

Il percorso formativo ha durata di 8 ore ed è previsto inoltre un "tirocinio" che abbia lo scopo di introdurre i Giovani Volontari ai principi base di una corretta pianificazione e svolgimento di una attività promossa dal Comitato di appartenenza.

- Corsi Operatore, organizzati sia a livello provinciale (giugno-luglio 2018 a Carpineti, settembre 2018 a Reggio Emilia) sia a livello regionale (agosto 2018 a Rimini). Il corso operatore può avere numerose "specializzazioni" tra cui Salute, EducAzione alla Pace, DRRCCA, Giovani In Azione. Gli obiettivi del corso operatore, a parte acquisire una formazione specifica per ogni campagna, sono quelli di saper lavorare in un team di volontari, proporre attività nuove e idee innovative, saper ascoltare i bisogni della propria realtà cittadina e a porvi rimedio. I corsi operatore sono ad attivazione locale e hanno durata di 16 ore.

- Corsi Istruttore, i quali hanno attivazione regionale e una durata di 32 ore. I corsi istruttore sono il livello superiore al corso da operatore e le "specializzazioni" sono le stesse. La differenza sostanziale è che le figure formate ad un campo istruttori hanno conoscenze più dettagliate, acquisiscono nozioni riguardanti la pianificazione delle attività e hanno la possibilità di tenere lezioni nelle scuole. In ogni attività è caldamente consigliato avere almeno un istruttore poiché ha le capacità di indirizzare i propri volontari nel verso giusto.

Nel 2018 tre dei nostri giovani hanno partecipato ad un corso istruttore, organizzato dal Comitato regionale del Veneto.

- Corsi Formatore: il grado massimo della formazione. Il conseguimento di tale carica avviene a livello nazionale. È necessaria la precedente qualifica di istruttore, oltre che al diploma di maturità, l'assenza di provvedimenti disciplinari e la possibilità di dimostrare almeno un anno di attività come istruttore. L'accesso è a numero estremamente ristretto e avviene solo a seguito di colloquio. La durata del corso è di 32 ore e viene affrontata la gestione d'aula, del gruppo, la progettazione, la pianificazione e la leadership. Il formatore è colui che ha il compito di gestire e organizzare i corsi di formazione dei livelli sottostanti e formare i volontari partecipanti. Una volta superato l'esame e ottenuta la qualifica essa diventa automatica per tutte le specializzazioni (es Istruttore EAP e Salute. Chi supera il corso per Formatore Salute è in automatico anche Formatore Pace).

La tabella seguente sintetizza l'impegno formativo dell'area.

CORSI-EVENTI FORMATIVI	6
FREQUENTANTI	35
QUALIFICATI	35



## 6. Sviluppo, comunicazione e promozione del volontariato

### 6.1 COMUNICAZIONE

Per migliorare la conoscenza dell'associazione da parte dei cittadini, curiamo e manteniamo rapporti con gli organi di stampa in merito ai principali eventi che vengono organizzati, utilizziamo i social media e aggiorniamo il nostro sito.

Gli eventi principali del 2018 che sono state sviluppate dal punto di vista comunicativo sono stati:

- febbraio: campagna "m'illumino di meno"
- aprile: corso per aspiranti volontari
- maggio: presentazione della Giornata Mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa con donazione della bandiera al Comune e sua esposizione sulla facciata del Municipio;
- 26/27 maggio 2018: Festa della Croce Rossa in Piazza Martiri del 7 Luglio con stand e presentazione attività;
- 27 maggio: inaugurazione in Piazza Martiri del 7 Luglio di automedica e tenda pneumatica;
- 1 giugno: in piazza con il Servizio Pneumologia dell'AUSL IRCSS di Reggio Emilia per "Una giornata senza fumo";
- giugno-luglio: stand ai Mercoledì Rosa;
- settembre: stand e distribuzione calendario CRI 2019 alla "Giareda";
- settembre: inizio corso per aspiranti volontari;
- 14 ottobre: in piazza con la LILT per un Flash Mob per la prevenzione dei tumori al seno;
- 30 novembre: concerto di beneficenza con i "Nomadi" al Palasport di Reggio Emilia che ha visto la partecipazione di 1.200 persone;
- 17 dicembre: inaugurazione nuova ambulanza alla Cena di Natale CRI con la presenza dei donatori;

Sui social network il Comitato è presente attraverso:

- Facebook: presenza di una pagina ufficiale del Comitato e di una dei Giovani del Comitato. Il numero di "mi piace" (persone che seguono la pagina) è passato dai 2309 del 31/12/17 ai 2983 del 31/12/18
- Twitter: presenza di un account ufficiale del Comitato
- Instagram: presenza di un account ufficiale del Comitato[U1]



"Mi piace" totali della Pagina a oggi: 2983

■ Numero totale di "Mi piace" della Pagina



— Reazioni — Commenti — Condivisioni — Altro



Visualizzazioni in totale



## 6.2 ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Il seguente prospetto riassume le attività di fund raising e le donazioni ricevute nel 2018.

RACCOLTA FONDI	€ 14.364
DONAZIONI (DA PRIVATI PER ACQUISTO AUTOMEDICA E AMBULANZA)	€ 41.040
RACCOLTA FONDI CONCERTO DI BENEFICENZA CON I "NOMADI" (AL NETTO DEI COSTI DI ORGANIZZAZIONE)	€ 5.156





# PARTE TERZA. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

In questa sezione forniamo alcune sintetiche informazioni economiche e finanziarie per completare la rappresentazione dell'attività realizzata e dei risultati raggiunti.

Per chi volesse approfondire l'argomento è possibile rivolgersi agli uffici del Comitato.

Nel Conto Economico 2018 abbiamo raggiunto questi risultati:

Conto Economico	ONERI	PROVENTI
TOTALI	€ 712.567	€ 777.935

AVANZO: € 65.368

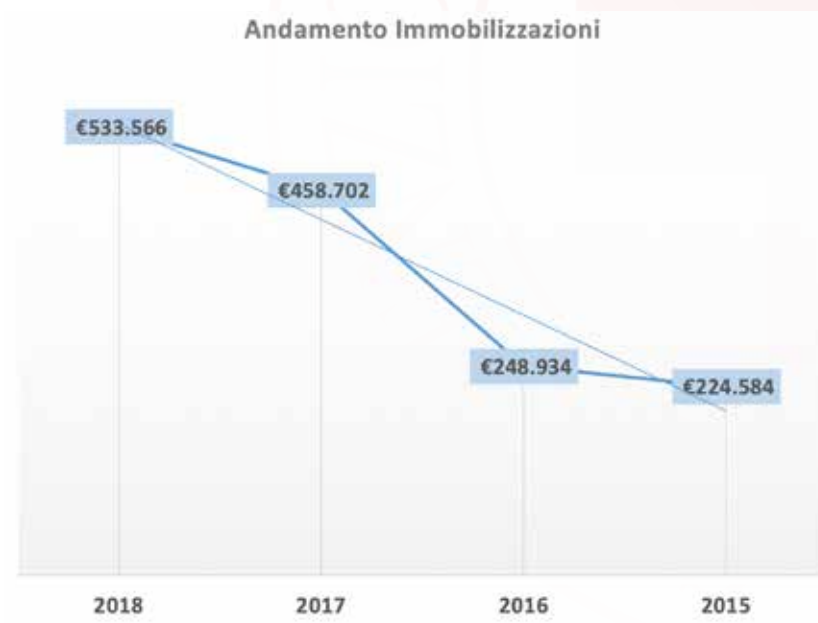
Nello Stato Patrimoniale 2018 riscontriamo:

Stato Patrimoniale	ATTIVO	PASSIVO
TOTALI	€ 1.102.934	€ 1.037.566

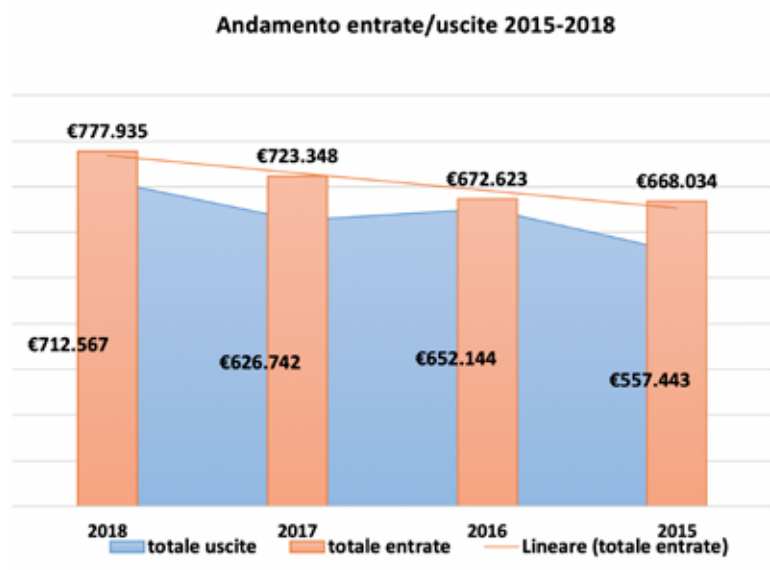
**€ 65.368**  
RISULTATO D'ESERCIZIO

In particolare, osservando il Capitale e riserve, come anche le Immobilizzazioni, notiamo nei due grafici successivi, i seguenti andamenti.





Nel grafico seguente è possibile osservare l'andamento delle entrate e delle uscite negli ultimi quattro anni.



Oltre questi dati di sintesi vogliamo segnalare all'attenzione del lettore alcuni aspetti economico e finanziari caratteristici della nostra associazione. La tabella seguente evidenzia gli oneri principali nei tre anni.

	2018	2017	2016	2015
<b>oneri da attività tipica</b>	622.198 €	564.547 €	554.104 €	433.467 €
<b>oneri finanziari</b>	1.139 €	481 €	424 €	502 €
<b>oneri straordinari</b>	6.152 €	5.572 €	0 €	0 €
<b>oneri di gestione</b>	82.878 €	56.142 €	97.616 €	123.474 €

Il grafico evidenzia la situazione complessiva degli Oneri nei quattro anni

### Composizione oneri anni 2018-2015



I grafici seguenti evidenziano invece l'incidenza progettuale degli oneri derivati dall'attività tipica dell'organizzazione. Occorre però ricordare che gli oneri di gestione comprendono costi di attività tipica in convenzione con la AUSL la quale determina in base alla convenzione, l'incidenza delle stesse a monitoraggio concluso. I monitoraggi vengono chiusi solitamente entro due anni dalla chiusura dell'esercizio.

### Composizione oneri da attività tipica 2018



### Composizione oneri da attività tipica 2017





Come si evince anche dal confronto con la Parte seconda, le principali voci sono da attribuire alla gestione dei servizi di emergenza (Personale, acquisto e manutenzione mezzi).  
In effetti la gestione dei veicoli nel quadriennio segna un evidente aumento.



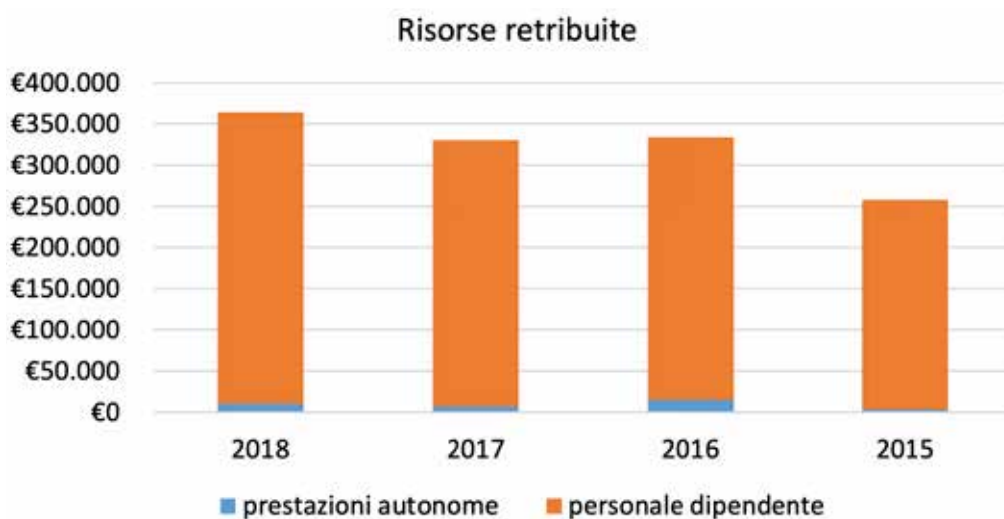
In particolare le manutenzioni hanno un peso importante.



Interessante osservare gli andamenti di questi costi negli ultimi due anni.



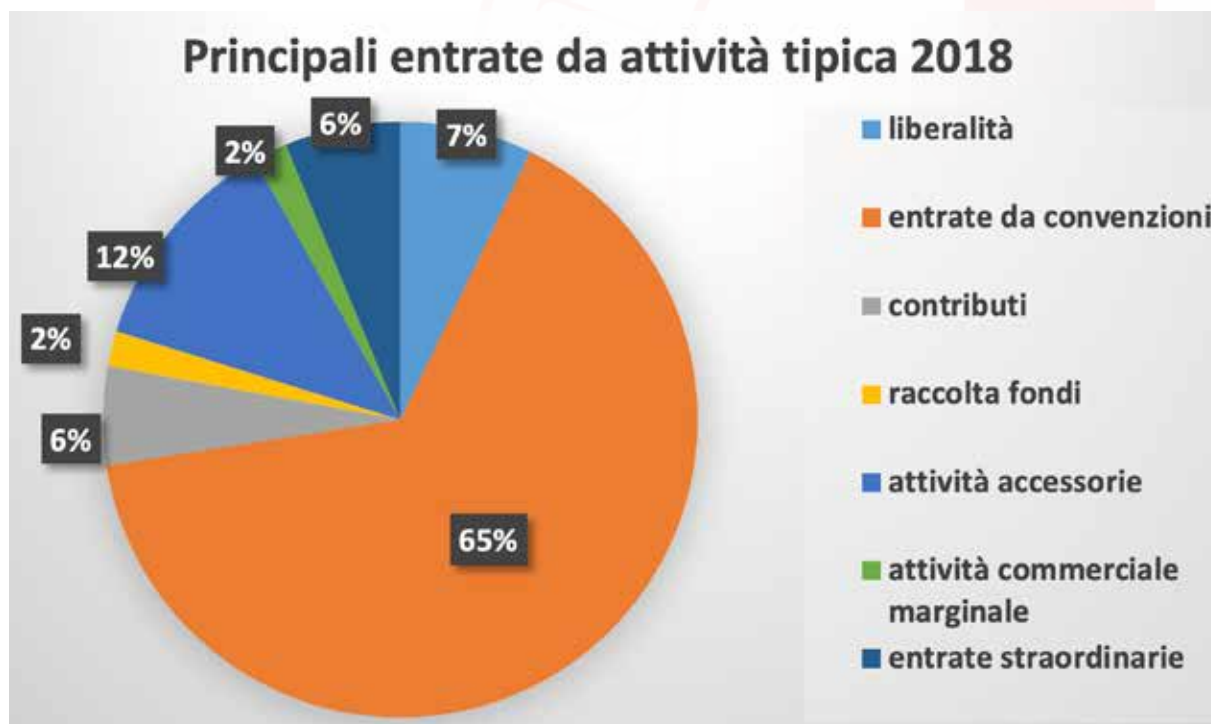
Il grafico seguente invece consente di osservare l'andamento delle retribuzioni per il personale dipendente e le prestazioni autonome.



La tabella seguente restituisce le voci principali di entrate nel quadriennio.

	2018	2017	2016	2015
<b>entrate da attività tipica</b>	€ 606.158	€ 621.825	€ 577.521	€ 586.795
<b>entrate da raccolta fondi</b>	€ 14.364	€ 11.926	€ 19.121	€ 29.589
<b>entrate da attività accessorie</b>	€ 90.980	€ 83.440	€ 60.766	€ 48.903
<b>entrate da attività commerciale marginale</b>	€ 13.940	€ 2.777	€ 9.420	€ 2.300
<b>entrate da attività finanziaria</b>	€ 0	€ 310	€ 40	€ 138
<b>entrate straordinarie</b>	€ 47.447	€ 3.071	€ 5.757	€ 309
<b>entrate da 5X1000</b>	€ 5.046	-	-	-
	<b>€ 777.935</b>	<b>€ 723.348</b>	<b>€ 672.623</b>	<b>€ 668.034</b>

I grafici seguenti consentono di osservare la composizione e l'andamento delle entrate connesse all'attività tipica 2018.



E' evidente il peso delle convenzioni, in particolare, come si diceva, la convenzione con AUSL.

L'ultimo grafico illustra infine l'andamento delle entrate nel quadriennio.

